

Delegazione a Chiomonte

Gli industriali al cantiere Tav “Cari politici, indietro non si torna”

Mattioli: abbiamo voluto lanciare un segnale ai partiti alla vigilia del voto

MAURIZIO TROPEANO

«Siamo orgogliosi di voi, state facendo una cosa bellissima». È la prima volta che una delegazione degli industriali del Piemonte visita il cantiere Tav di Chiomonte e le parole che Licia Mattioli, presidente dell'Unione Industriale di Torino, rivolge ad un gruppo di lavoratori in

pausa uscendo dal tunnel geognostico, spiegano meglio di tante dichiarazioni, il punto di vista di Confindustria: indietro non si torna. Un messaggio rivolto soprattutto alla politica: «Questa visita - spiega Mattioli - è un preciso segnale che il mondo economico ha deciso di lanciare alla politica a pochi giorni dalle elezioni: il cantiere è partito e adesso i lavori Tav non si devono più fermare perché è troppo importante per questo territorio e per tutta la regione».

Transpadana, l'associazione che si occupa di promuovere a livello istituzionale ed economico il corridoio Mediterraneo, aveva programmato

la visita per i primi di giugno ma l'altro giorno nel corso della riunione della giunta esecutiva è stato deciso di anticipare l'appuntamento: «Dovevamo dare un segnale sulla necessità di investire nelle infrastrutture - racconta Beppe Gherzi - e abbiamo deciso di concentrare l'attenzione sulla necessità di completare questo cantiere che ha importanti ricadute economiche per il nostro territorio».

Il presidente dell'Osservatorio, Mario Virano, e il direttore generale di Ltf, Maurizio Bufalini hanno accompagnato la delegazione alla scoperta della talpa e del cantiere. Molti si portano dietro piccoli fram-



menti di roccia. Silvio Marioni, titolare della Tekspan che si occupa di materie plastiche, spiega: «E' un ricordo importante, un frammento di un pezzo di storia di questo paese un po' come il muro di Berlino con al differenza che qui non c'è un mostro ma un cantiere dove c'è sicurezza». Anche Mattioli si porta dietro una roccia: «Questo è un cantiere sicuro

dove non c'è pericolo di amianto. Questa pietra è il ricordo di una situazione di tranquillità della gestione del cantiere dal punto di vista ambientale».

Mattioli annuncia la volontà dell'Unione di impegnarsi per «diffondere il più possibile l'informazione sul cantiere, la sua sicurezza e le importanti ricadute economiche che arriveranno in Valsusa: 120 milioni in

Un master del Poli

La delegazione degli industriali in visita al cantiere della Tav di Chiomonte è stata informata della possibilità di istituire un master per ingegneri nella gestione dei grandi cantieri

dieci anni». Angelo Pramagione e Pier Mario Cornaglia hanno già iniziato ad organizzare un ciclo di incontri «con progettisti ed esperti perché è necessario che la gente conosca la potenzialità di questa infrastruttura».

Virano ha consegnato alla delegazione degli industriali un depliant fresco di stampa dove si dipinge la Torino-Lione e il corridoio Mediterraneo come la Metro europea con una tabella che riporta i tempi di collegamento, una volta realizzata la nuova opera, dalla stazione internazionale di Susa con le capitali di mezz'Europa collegate attraverso la rete europea Ten-t.